

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00127095

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Episcopia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSV - Validità post

DTSF - A 1710

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 102

MISL - Larghezza 76

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche lacerazioni; cadute di colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto presenta la figura della Madonna con Bambino secondo l'iconografia della Madonna della Tenerezza: la Madonna in posizione frontale e ritratta a mezzo busto stringe al petto il Bambino che le cinge il collo con le braccia accostando teneramente la guancia al volto della madre. Ella veste un ampio manto blu notte con orli e pulsini decorati a galloni dorati. Sulla spalla destra appare la tradizionale stella a otto punte con tre fiori penduli. Come nella tradizione bizantina, i volti delle due figure sono neri.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Madonna) stella a otto punte con tre fiori penduli.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto rientra nella tradizione di pittura di ascendenza bizantina riproposta in occidente fino al XVIII secolo da artisti di origine greca, come i neobizantini del XVI secolo, o totalmente italiani ma operanti secondo schemi orientali liberamente adattati al gusto del XVII e XVIII secolo. Costanti rimangono alcuni particolari iconografici,

come il colorito bruno dei corpi e l'impostazione rigidamente frontale. Di non facile datazione per la persistenza dei medesimi caratteri stilistici fra Seicento e Settecento, il dipinto in oggetto potrebbe ragionevolmente collocarsi a cavallo tra i due secoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 63838 E

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Picca F.

FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)